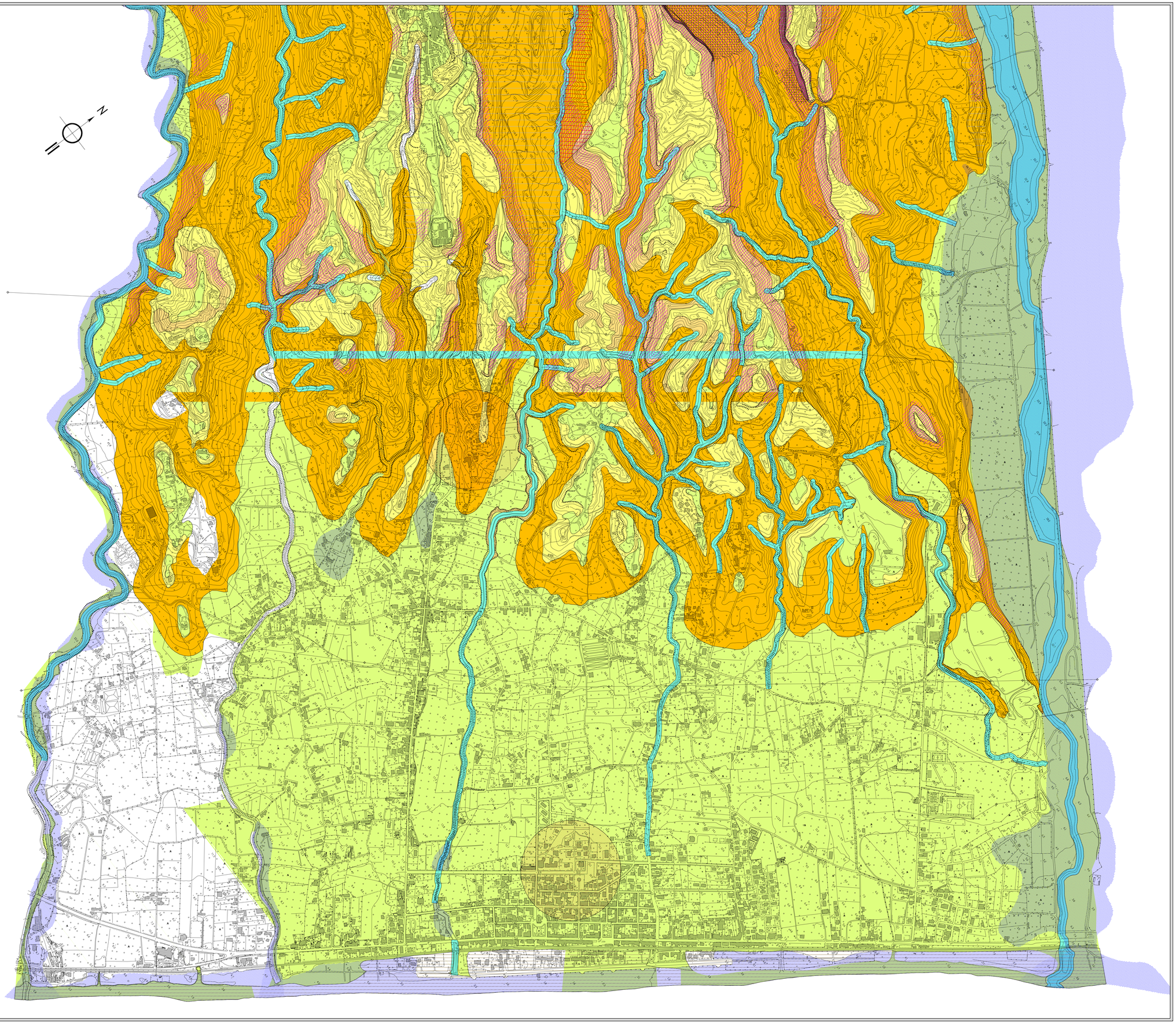

LEGENDA

AREE PERICOLOSE PER INSTABILITÀ DEI VERSANTI

- Aree di frana attiva (fonte prevalente P.A.I.).
- Aree di frana quiescente (fonte prevalente P.A.I.).
- Aree di probabile innesco di movimenti franosi in condizioni di scuotimento sismico.
- Aree a franosità potenziale, in versanti da acclivi a molto ripidi, con marcata attitudine alla colata detritica. Il fenomeno è strettamente associato a condizioni di forte afflusso meteorico, per azione erosiva diretta delle acque di deflusso inalveate e/o per formazione di un fronte di saturazione.
- Aree a franosità potenziale, in versanti da acclivi a molto ripidi, con moderata attitudine alla colata detritica. Il fenomeno è strettamente associato a condizioni di forte afflusso meteorico, per azione erosiva diretta delle acque di deflusso libero e/o per formazione di un fronte di saturazione.
- Aree a franosità potenziale per distacco di blocchi da pareti verticali e sub verticali caratterizzate da uno o più sistemi di fratturazione, comprensive delle zone di possibile accumulo.
- Aree a franosità potenziale, in versanti da acclivi a molto ripidi, interessati da distacco e rotolamento di massi inglobati in matrice sabbiosa, comprensive delle zone di possibile accumulo del materiale. Il fenomeno è associato a progressiva erosione per effetto delle acque meteoriche e di deflusso superficiale.
- Aree a franosità potenziale, in versanti da moderatamente acclivi a ripidi, in terreni argillosi sovraconsolidati. Il fenomeno è strettamente associato a processi di rottura progressiva del versante (sensu Bjerrum L., 1967).
- Aree con ridotta franosità potenziale, in versanti da debolmente acclivi a moderatamente acclivi. I fenomeni di dissesto possibili sono strettamente associati ad errata regimazione delle acque di deflusso nel corso di intense precipitazioni.
- Aree da pianeggianti a debolmente acclivi, complessivamente stabili e prive di significativi fenomeni in atto e/o potenziali.

AREE VULNERABILI SOTTO IL PROFILO IDROGEOLOGICO

- Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile.

AREE VULNERABILI SOTTO IL PROFILO IDRAULICO

- Aree di alveo attivo, sede potenziale di colate detriche e/o di correnti iperconcentrate.
- Aree potenzialmente inondabili individuate con criteri geomorfologici tenendo conto delle criticità derivanti da punti di debolezze delle strutture di contenimento quali punti di possibile tracimazione, sovralluvionamenti, sezioni di deflusso insufficienti ed azione delle onde di tempesta.

AREE CHE PRESENTANO SCADENTI CARATTERISTICHE GEOTECNICHE

- Aree con sedimenti sabbiosi incoerenti potenzialmente suscettibili alla liquefazione in caso di scuotimento sismico .

COMUNE DI ARDORE

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Studio della componente geologica,
ai sensi dell'art. 20 della L.R. 16 aprile 2002, n. 19

CARTA DI SINTESI

TAVOLA 10/C

SCALA: 1:5.000

GIUGNO 2008

TECNICI INCARICATI

Dr. Geol. Teodoro A. BATTAGLIA
ORDINE CALABRIA N. 374

Dr. Geol. Claudio BRUNO
ORDINE CALABRIA N. 118

Dr. Geol. Fabio STAFFINI
ORDINE LOMBARDIA N. 886

Dr. Geol. Teresa PELLE
ORDINE CALABRIA N. 988

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Visto: IL SINDACO

Editore di FLOTTAGGIO 1:=1 (V)